

ASSEGNAZIONI DIPARTIMENTALI PER LA RICERCA (ADiR): Anno 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI

Si elencano qui di seguito i criteri adottati dal DSMN (cfr. verbale CdD del 23/09/2019) per procedere alla ripartizione annuale delle "Assegnazioni dipartimentali per la Ricerca" (ADiR), elaborati sulla base del Regolamento ADiR di Ateneo (emanato con D.R. n. 559 del 17/07/2011 e successivamente modificato con D.R. n. 704 del 13/11/2012, D.R. n. 580 del 19/07/2013, D.R. n. 795 del 24/10/2013, D.R. n. 318 del 22/04/2014 e D.R. n. 143 del 13/02/2015)

1) Motivi di esclusione dal bando:

"Sono esclusi, dal primo bando utile di assegnazione, i docenti che:

- 1) non hanno presentato almeno tre articoli su riviste internazionali con peer review nei tre anni considerati;
- 2) risultino non in regola con la presentazione della Relazione triennale sull'attività scientifica (se dovuta) o la cui relazione abbia ricevuto valutazione negativa;
- 3) abbiano ricevuto giudizio negativo relativamente alla relazione sull'attività scientifica svolta nel periodo di congedo per studio e ricerca;
- 4) non abbiano aggiornato la propria Scheda Competenze al 30 novembre di ciascun anno;
- 5) non abbiano provveduto, nell'anno precedente l'assegnazione dipartimentale, all'accettazione/non accettazione telematica della domanda di laurea dello studente richiedente per più di una volta;
- 6) non abbiano conferito alla Biblioteca Digitale di Ateneo, per la conservazione negli archivi aperti istituzionali, le pubblicazioni editate negli ultimi 5 anni solari antecedenti l'assegnazione dipartimentale, tenuto conto di un eventuale periodo di embargo massimo di un anno (se richiesto dall'editore) e a prescindere dal loro formato di presentazione.

E' fatta salva ogni altra forma di esclusione stabilita dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

2) Tipologie di pubblicazioni di carattere scientifico valutabili:

"Sono valutabili le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

Sono valutate con metodo bibliometrico **tutte** le pubblicazioni di carattere scientifico presenti nel Catalogo di Ateneo U-GOV, rientranti nelle tipologie identificate dall'ANVUR per i Settori Scientifico Disciplinari e rese disponibili ai Dipartimenti. Monografie (libri) di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, brevetti nazionali, extended abstract o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus saranno valutate con il metodo non bibliometrico.

NON sono considerate valutabili, ai fini del riparto, le seguenti tipologie di pubblicazione:

- prodotti didattici;
- riedizioni di pubblicazioni del periodo precedente al triennio, prive di rilevanti aggiornamenti;
- attività editoriali di curatela prive di contributi interni del curatore;
- prefazioni/introduzioni di breve dimensione;
- abstract di conferenze;
- *working paper*, rapporti di ricerca interni, analisi di routine;
- articoli pubblicati su quotidiani o altri periodici non scientifici;
- recensioni;
- dattiloscritti, anche se pubblicati a norma del D.L.L. n. 660 del 31/8/1945.

3) Il periodo di riferimento per le pubblicazioni coincide con i tre anni solari precedenti al termine fissato per l'invio delle pubblicazioni: **01.01.2016 – 31.12.2018**. Per la determinazione dell'anno di pubblicazione, va fatto riferimento all'anno di edizione impresso nel volume o nel fascicolo della rivista. Gli articoli usciti in forma

elettronica sono valutabili solo se la versione elettronica attesta in modo univoco la data del fascicolo cartaceo della rivista e questa rientra nei termini del bando. Su questa base, le pubblicazioni si intendono valutabili se pubblicate a stampa nel triennio 2016-2018, e restano escluse dalla valutazione le pubblicazioni con data di stampa successiva anche se rese disponibili dall'editore in forma di pre-print elettronico entro il 2018.

4) Per l'accesso all'assegnazione ADiR 2018 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato che: il numero minimo di pubblicazioni per accedere al finanziamento sia tre mentre il numero massimo di pubblicazioni valutabili sia 15.

5) Modalità di valutazione delle pubblicazioni

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le pubblicazioni indicizzate su Web of Science (WOS) e Scopus sono suddivise in 10 Classi (decili) per subject category che tengono conto dell'impact factor medio su 5 anni, e a ciascuna di tali classi è associato un punteggio su base percentuale. Nel caso in cui il prodotto sottoposto a valutazione sia presente in entrambi i repertori bibliografici e/o appartenga a più subject category, la Classe assegnata al prodotto in questione è la migliore fra quelle possibili.

Nell'attribuzione del punteggio finale si attribuisce per ciascun repertorio bibliografico considerato un punteggio P_k dato dalla formula:

$$P_k = B + d/10 \times (100 - B)$$

dove

P_k è il punteggio espresso in centesimi assegnato alla pubblicazione nel base k-esimo, d è la Classe (decile) attribuito alla rivista dal database (il peggiore vale 1, il migliore vale 10) e $B = 10$ è il valore della base per le pubblicazioni valutate con metodo "bibliometrico".

Per quanto riguarda i prodotti valutati tramite metodo non bibliometrico il Dipartimento ha deliberato che:

- 1) Monografie (libri) e capitoli su monografie o collane di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, riviste di riconosciuto valore, ma ancora senza impact factor potranno avere un punteggio massimo di 80 punti;
- 2) Brevetti nazionali, proceedings o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus potranno avere un punteggio massimo di 28.